Siracusa. Lesioni personali: sei mesi a un 51enne

Agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Ragusa, nei confronti di Stefano Laganà 51 anni,domiciliato a Siracusa. L'arrestato deve espiare una pena definitiva di 6 mesi e 29 giorni di reclusione per i reati di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale commessi nel 2007 a Ragusa.

Siracusa. Pane senza scheda di tracciabilità e irregolarità amministrative, multe da 4 mila euro per due ristoranti

Sanzioni per oltre 4 mila euro. Sono state notificate a due ristoranti di Ortigia dalla polizia, insieme al personale del Sian dell'Asp e della Polizia Provinciale. Controlli amministrativi e igienico-sanitari da cui sono emerse delle irregolarità. Nel dettaglio, al titolare di un ristorante è stato contestato il mancato possesso della distinta di accompagnamento del pane ai fini della tracciabilità. Non erano state compilate, inoltre, nella loro interessa, le schede di monitoraggio per il contrasto agli animali infestanti. Multa di 2 mila 103 euro. Proprio l'assenza dei

dati da inserire nella schede Haccp è stata contestata anche al secondo esercizio, per 2 mila euro in totale.

Siracusa. Poeti si "schiaffeggiano" al Merry Slam, gara nazionale di versi in corso Umberto

Se devi dare uno “schiaffo”, dallo a “colpi di versi”. E’ questo, sintetizzando in maniera estrema, il concetto preponderante del Merry Slam. E’ la gara organizzata dal collettivo poetico “Poetiaretusei432”. Si tratta di “poetry slam”, quindi sfida estemporanea di poesia tra due artisti per volta.
Che sia rima baciata, alternata, incrociata o incatenata, poco importa. L’importante è liberare i versi e raccogliere, così, il guanto della sfida. La tappa, che si svolgerà al Namasté di corso Umberto il 14 dicembre sera, alle 21,30, è inserita nel calendario del campionato nazionale “Slam Italia”, rete nazionale di poetry slam coordinata dal poeta Bruno Rullo. Chi vincerà, si aggiudicherà il biglietto aereo, andata e ritorno, per la Finale nazionale di giugno 2017. La gara sarà condotta, ovviamente, da un poeta, il siracusano Salvatore Randazzo, già finalista della edizione 2014 “Slam Italia”.
Ingresso gratuito e diretta streaming sulla pagina facebook “Poetaretusei432”. Non basta certamente riuscire a far qualche rima per partecipare al Poetry Slam. I testi devono essere di proprietà dell’autore, essere usati solo una volta durante la gara, senza l’”aiutino” della musica e nemmeno di oggetti di scena. Gli accoppiamenti vengono decisi tramite sorteggio. Poi

le sfide dirette per superare il turno. Tre minuti di poesia per ogni esibizione.A decidere è una giuria popolare, il pubblico, che per alzata di mano stabilisce chi è stato il migliore. “Schiaffi” di poesia, dunque, come nella tradizione dello Slam, nato a Chicago nel 1984. Un format ideato da un poeta-operaio statunitense, Mark Smith e poi sviluppato in altre città americane e, con il tempo, in Europa.Ma la sorpresa vera è che questa tipologia di poesia “a tempo” , che ha delle analogie con il free style del rap, secondo Randazzo ha origini ancor più antiche, tanto da dovere ritornare al 300 A.C con Teocrito, poeta siracusano, con una delle prima testimonianze documentate relative alla competizione tra poeti con modalità sovrapponibili a quelle del poetry slam di oggi. Insomma, come dire che il Poetry Slam è nato a Siracusa. I campionati in Italia attualmente sono due, promossi dalle reti Slam Italia e L.I.P.S.

Siracusa. Nuovo ospedale, Vinciullo: "Tutto tace su un tema così importante, provincia apatica"

Nessun passo avanti verso la realizzazione del nuovo ospedale. Nonostante le garanzie fornite, l’iter è fermo. Motivo di profondo rammarico per il presidente della commissione Bilancio dell’Ars, Vincenzo Vinciullo. “Eppure- tuona- ci era stato assicurato che l’area esiste e che il finanziamento c’è. Adesso è calato il sipario su questo argomento che, al contrario, è di fondamentale importanza per la vita della provincia, come se non interessasse a nessuno, come se fosse

un problema di altri”. Vinciullo accusa la provincia di “apatia” e “disinteresse totale nei confronti del bene comune. Si insegue il sesso degli angeli e le cose più futili, ma di un fatto così concreto, così impellente, nessuno parla più”. Accusa mossa anche agli organi di informazione,a cui il parlamentare dell’Ars chiede di organizzare dibattiti, approfondimenti, “se necessario anche scontri, per riportare alta l’attenzione sulla vicenda”. Intanto , secondo Vinciullo, non ci sono dubbi sulla perdita del finanziamento. “Si è scelta un’area per costruite il nuovo ospedale assolutamente inadeguata-torna a dire il deputato siracusano- e non utilizzabile, come dichiarato più volte dall’ASP di Siracusa”.

Siracusa. Appena posto ai domiciliari evade: scatta anche la denuncia

Lo sottopongono agli arresti domiciliari ma, poco dopo, evade. Orazio Breci è stato raggiunto dalla misura cautelare. A notificargliela, gli agenti delle Volanti che, durante un successivo controllo, non lo hanno trovato in casa. Per questo è scattata anche una denuncia a suo carico per evasione.

Siracusa. Il liceo

Quintiliano alla semifinale del Campionato nazionale delle Lingue con Maria e Caterina

Il liceo “Quintiliano” alla semifinale nazionale del Campionato delle Lingue, che si svolgeranno a Urbino, il 16 e 17 febbraio prossimi. Motivo di orgoglio per il dirigente scolastico, Giuseppe Mammano, visto il successo di due alunne, Maria Berritta, prima classificata per la lingua tedesca e Caterina Genovese, quinta per la lingua francese. Ottimi i risultati anche per gli alunni che hanno partecipato alle gare per la lingua inglese e spagnola. «Da tanti anni insegno conversazione – dice la professoressa Von Harnack – presso il Quintiliano, il primo liceo linguistico statale della provincia. In questi anni sono state tante le soddisfazioni che l’insegnamento mi ha dato, ma l’interesse dei ragazzi per lo studio delle lingue e la fruttuosa collaborazione tra tutti i docenti continuano a pagare». Anche la professoressa Salafia, docente di francese, è fiera di ricordare che il liceo Quintiliano “è l’unico nella provincia a rilasciare il doppio diploma italo-francese ESABAC”.
A tal proposito, il 14 dicembre pomeriggio, dalle 16,30 alle 19, Giornata delle Lingue, aperta aglle famiglie degli studenti degli istituti comprensivi del territorio. Un modo per far conoscere la scuola, con canti, dolci tipici dei Paesi delle quattro lingue straniere studiate: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Francofonte. Un anno e 10 mesi per reati contro il patrimonio: 30enne in carcere

Reati contro il patrimonio. Dovrà risponderne Antonio Ferrante, 30 anni, di Francofonte. E’ stato arrestato dai carabinieri nella tarda serata di ieri. Il giovane, già noto alla giustizia, è stato raggiunto da un provvedimento di carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa. Deve espiare un anno e 10 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio. L’uomo è stato condotto nella casa di reclusione di Brucoli.

Siracusa. Furti "in sequenza": due anni e 7 mesi a un 37enne

Una serie di furti, perpetrati negli anni scorsi. Pena residua di due anni e 7 mesi per Artur Rozen, polacco di 37 anni. Il provvedimento è stato emesso dal Tribunale di Siracusa ed eseguito dai carabinieri. L’uomo, residente a Siracusa, è stato rintracciato dopo una breve ricerca. I militari lo hanno condotto nella casa circondariale di Cavadonna.

Siracusa. Ciclat e Util Service, si inasprisce la protesta: "Blocco delle mansioni dell'Ufficio Tributi"

Blocco delle mansioni all’Ufficio Tributi e, da martedì, occupazione dei locali di via De Caprio. Si inaspriscono i toni della vertenza che vede protagonisti i lavoratori Ciclat e Util Service. Una decisione assunta insieme ai sindacati di categoria alla luce del mancato rispetto, dopo sette mesi dalla sottoscrizione del relativo accordo, di quanto stabilito a proposito della riattribuzione dei livelli acquisiti dai lavoratori e della ridefinizione degli aspetti salariali di chi, con la nuova gara, era rimasto penalizzato. L’indice è puntato, dunque, contro palazzo Vermexio. All’amministrazione comunale i lavoratori chiedono un intervento immediato, con l’applicazione di quanto previsto dall’intesa siglata con le organizzazioni sindacali di categoria.

Lentini. Due minorenni terrorizzavano gli anziani con furti e rapine:

smascherati dalla polizia

Prendevano di mira anziani ultra sessantacinquenni, vittime di furti e rapine. Gli agenti del commissariato di Lentini hanno eseguito due ordinanze di custodia cautelare a carico di due minori, ritenuti i responsabile di una serie di reati di questo tipo. La misura è stata emessa dal Tribunale per i Minorenni. Un'operazione coordinata dalla Procura per i minori. Si tratta di due diciottenni ma avrebbero commesso i reati quando erano ancora diciassettenni.

Le indagini costituiscono uno stralcio della comunicazione notizia di reato, formulata da personale del Commissariato di Lentini, relativa all'esecuzione dei 17 fermi emessi dalla DDA di Catania lo scorso aprile nell'ambito dell'operazione "Uragano".

Uno dei due giovani, lo scorso febbraio, avrebbe commesso un futo aggravato in concorso con Francesco Pappalardo, lentinese di 32 anni, Salvatore Buremi, 26 anni e insieme all'altro minore. Dopo avere forzato la porta di ingresso, il giovane si sarebbe introdotti all'interno di un'officina, impossessandosi di utensili per un valore di 25 mila euro. Un'azione ritenuta propedeutica all'estorsione portata a termine da Maurizio Sambasile, lentinese di 43 anni, Pappalardo e Buremi. Sambasile avrebbe prospettato alla vittima la definitiva perdita dei beni sottratti se non avesse consegnato loro mille e 300 euro per la restituzione degli attrezzi.

S.V.N. è ritenuto invece responsabile, in concorso con Pappalardo, Buremi e Giuseppe Infuso, lentinese di 51 anni, di rapina aggravata poiché, nel febbraio 2016, per procurarsi un ingiusto profitto, con violenza e minaccia consistite nel fare ingresso all'interno dell'abitazione di un'ultrasessantacinquenne, fingendosi operai dell'Enel, avrebbero aggredito la vittima, spingendola per terra e minacciandola con un coltello, tentando di legarla con delle fascette di plastica, per impossessarsi del denaro custodito in casa. Il più giovane avrebbe fatto da "vedetta" per

segnalare, dall’esterno, l’eventuale presenza di forze dell’ordine. Buremi avrebbe, invece, fatto da autista per la successiva fuga. Per il giovane anche l’accusa di furto aggravato in concorso di un’auto, una Fiat Panda, forzando la serratura della portiera.
È stato già rilevato dalla D.D.A. che i concorrenti nei reati di cui all’operazione “URAGANO” agivano al fine di agevolare l’attività del clan Nardo di Lentini. Oggi, durante l’esecuzione delle misure, nell’abitazione di S.S è stata rinvenuta anche cocaina, 10 grammi, suddivisa in dosi.